



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

<b>DIPARTIMENTO</b>	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
<b>ANNO ACCADEMICO OFFERTA</b>	2021/2022		
<b>ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE</b>	2022/2023		
<b>CORSO DILAUREA MAGISTRALE</b>	SCIENZE RIABILITATIVE DELLE PROFESSIONI SANITARIE		
<b>INSEGNAMENTO</b>	SCIENZE DEL MANAGEMENT SANITARIO ED ECONOMICHE C.I.		
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	16969		
<b>MODULI</b>	Si		
<b>NUMERO DI MODULI</b>	3		
<b>SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI</b>	SECS-P/07, SECS-P/10, MED/48		
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	GUCCIONE FILIPPO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
<b>ALTRI DOCENTI</b>	GUCCIONE FILIPPO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	PUGLISI MARCO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	MESSINA	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	MASSIMILIANO		
<b>CFU</b>	12		
<b>PROPEDEUTICITA'</b>			
<b>MUTUAZIONI</b>			
<b>ANNO DI CORSO</b>	2		
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	1° semestre		
<b>MODALITA' DI FREQUENZA</b>	Obbligatoria		
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi		
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<p><b>GUCCIONE FILIPPO</b> Martedì 12:00 14:00</p> <p><b>PUGLISI MARCO</b> Lunedì 16:00 17:00 Dipartimento DSEAS. Il ricevimento con gli studenti va richiesto e confermato via email con il docente. Il ricevimento si terra' nella stanza del Prof. Torcivia, 4° piano DSEAS, oppure attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Meetings with students must be requested and confirmed by email. Meetings will be held at the DSEAS Department or by Microsoft Teams.</p> <p>Mercoledì 16:00 17:00 Dipartimento DSEAS. Il ricevimento con gli studenti va richiesto e confermato via email con il docente. Il ricevimento si terra' nella stanza del Prof. Torcivia, 4° piano DSEAS, oppure attraverso la piattaforma Microsoft Teams. Meetings with students must be requested and confirmed by email. Meetings will be held at the DSEAS Department or by Microsoft Teams.</p>		

<b>PREREQUISITI</b>	Lo studente deve possedere discrete conoscenze di cultura generale in ambito storico, politico-sociale;
<b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b>	<p>Conoscenza e capacità di comprensione:          conoscere i diritti e i doveri previsti dalle norme contrattuali e dai codici deontologici, conoscere i sistemi formativi della professione e della sua evoluzione, conoscere i sistemi organizzativi delle Aziende e delle professioni, conoscere i sistemi economici e giuridici che regolano il SSN, conoscere i sistemi valutativi del personale.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione:          competenze ad intervenire ai lavori degli organismi direttivi e alla partecipazione al Collegio di direzione;          partecipare attivamente alla programmazione, gestione, organizzazione delle risorse economiche, strumentali e tecnologiche, per le aree di pertinenza ed attuando, anche, il governo delle politiche del personale attraverso selezione, reclutamento, assegnazione alle UU.OO., mobilità, part-time, produttività collettiva ed individuale, nonché elaborando strategie per la definizione dei sistemi premianti, in coerenza con gli obiettivi aziendali attraverso anche la negoziazione del budget;          sapere svolgere con autonomia organizzativa, professionale e gestionale, le attività di pianificazione e di controllo strategico, di programmazione e controllo di gestione, di comunicazione istituzionale ed interna, contribuendo ad ottimizzare il clima aziendale nei diversi livelli di operation management incluso il controllo (audit interno);          eseguire i compiti di verifica e valutazione delle "attività-prestazioni-cure offerte" in relazione alle competenze dei propri profili professionali;          garantire il miglioramento dell'efficacia e dell'appropriatezza delle prestazioni attraverso la ricerca del sapere scientifico più aggiornato (programma attività studio- ricerca-didattica- consulenza- definizione di protocolli e progetti di ricerca scientifica) per i profili professioni del personale richiamato alla legge 1 del 2010 inclusa l'attività professionalizzante e di tirocinio dei corsi di laurea, predisponendo, all'interno del piano formativo aziendale, in attiva collaborazione con la U.O. Formazione Aziendale, programmi specifici di Formazione Continua (ECM);          promuovere l'attuazione di modelli organizzativi di prevenzione, assistenza, cura, riabilitazione, educazione alla salute e di integrazione socio-sanitaria orientati alla personalizzazione ed umanizzazione degli interventi "sanitari e sociali" mediante l'adozione di metodologie/strumenti operativi specifici (redazione cartella clinica per specifico profilo professionale, governo clinico, etc.);          adempiere a tutti gli obblighi propri e delegati nel rispetto della Legge 196/03 e s.m.i..          nelle UU.OO. delle AOUP, favorire, in sinergia con la Scuola di Medicina, l'utilizzazione delle strutture assistenziali, funzionali alla didattica per i Corsi di laurea della classe di competenza, per la ricerca e l'aggiornamento del personale assumendo un ruolo di responsabilità delle attività destinate al Coordinamento didattico e al servizio di tutorato.          tutelare presso le Aziende sanitarie ricadenti nell'ambito metropolitano, sedi di formazione universitaria, analogamente a quanto previsto per le AOUP, le competenze specifiche degli attuali percorsi formativi universitari richiamati alla competenza della formazione per l'ambito delle professioni sanitarie e sociali</p> <p>Autonomia di giudizio:          - utilizzare in modo appropriato gli indicatori di efficacia e di efficienza dei servizi sanitari per specifiche patologie e gruppi di patologie;          - individuare le componenti essenziali dei problemi organizzativi e gestionali del personale tecnico riabilitativo in strutture di media o alta complessità</p> <p>Abilità comunicative:          I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti. Devono anche sviluppare capacità di comunicazione a livello di equipe e gruppi di lavoro anche interdisciplinari.          Devono, inoltre, curare le relazioni interpersonali nell'ambiente di lavoro, armonizzando il contributo delle diverse professionalità impegnate nel campo della riabilitazione, evitando sovrapposizioni e ottimizzando il processo riabilitativo</p> <p>Capacità d'apprendimento:          - progettare e curare l'aggiornamento della professionalità dei laureati, assicurando loro la continua crescita tecnica e scientifica, nonché il mantenimento di un elevato livello di motivazione personale;          - acquisire il metodo per lo studio indipendente e la formazione permanente;          - effettuare criticamente la lettura di articoli scientifici;</p>

	- sviluppare la ricerca e l'insegnamento, nonché approfondire le strategie di gestione del personale riguardo alla specifica figura professionale
<b>VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</b>	<p>Prova orale che consistera' in un colloquio che sara' volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previste dal corso.</p> <p>L'esaminando dovra' rispondere a minimo due/tre domande poste oralmente, su tutte le parti oggetto del programma, con riferimento ai testi consigliati. La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli argomenti, abbia acquisito competenza interpretativa e autonomia di giudizio di casi concreti. La soglia della sufficienza sara' raggiunta quando lo studente mostri conoscenza e comprensione degli argomenti almeno nelle linee generali e abbia competenze applicative minime in ordine alla presentazione di casi concreti; dovra' ugualmente possedere capacita' espositive e argomentative tali da consentire la trasmissione delle sue conoscenze all'esaminatore. Al di sotto di tale soglia, l'esame risultera' insufficiente. Quanto piu, invece, l'esaminando sara' in grado di trovare autonomamente connessioni tra gli argomenti del corso e sia in grado di andare nel dettaglio della disciplina oggetto di verifica, tanto piu' la valutazione sara' positiva. La valutazione avviene in trentesimi.</p> <p>I criteri di valutazione sono disponibili sul sito della Scuola di Medicina e Chirurgia al seguente link  <a href="http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/.content/documenti/Tabella-Valutazione-Italiana.pdf">http://www.unipa.it/scuole/dimedicinaechirurgia/.content/documenti/Tabella-Valutazione-Italiana.pdf</a></p>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali

**MODULO  
ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE IN AMBITO SANITARIO**

*Prof. FILIPPO GUCCIONE*

**TESTI CONSIGLIATI**

Zangrandi A., (a cura di) (2010) Economia e management per le professioni sanitarie, Editore: McGraw-Hill Companies. ISBN: 978-8838636905.

**TIPO DI ATTIVITA'**

B

**AMBITO**

20397-\* Scienze della fisioterapia

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE**

51

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE**

24

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Conoscere, interpretare e applicare: lo statuto dei lavoratori, l'organizzazione della professione nel sistema pubblico e privato, le modalità di approfondimento e dell'evoluzione della professione, le modalità di approfondimento della formazione professionale post- base, i metodi di valorizzazione delle professionalità nell'organizzazione del lavoro, i modelli organizzativi delle U.O. delle professioni sanitarie e le loro caratteristiche essenziali.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
1	Diritti sindacali e repressione della condotta antisindacale
2	Il contratto collettivo e la contrattazione
1	Efficacia oggettiva, forma e interpretazione, contr. collettivo imp.
1	Le relazioni sindacali nell'impiego privato e nell'impiego pubblico
2	L'organizzazione sindacale dalle origini alla Costituzione
1	Rappresentanza e rappresentativita' sindacale
2	Il personale del S.S.N. e la sua articolazione
2	Le professioni sanitarie
1	Il personale dipendente
2	Rapporto di pubblico impiego
2	Il personale dirigente del S.S.N.
2	Il personale sanitario convenzionato
2	La riorganizzazione delle professioni sanitarie
1	Economia e management
2	Economia e management

**MODULO  
ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

*Prof. MARCO PUGLISI*

**TESTI CONSIGLIATI**

Mintzberg Henry – La progettazione dell'Organizzazione Aziendale. Editore: Il mulino - Bologna, 2° edizione. ISBN: 978-8815056030.

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	20405-Scienze del management sanitario
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	102
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	48

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Conoscere i processi economici nella sanità, il sistema delle Aziende sanitarie in Italia, in Europa e altri Stati, l'organizzazione dell'Azienda Sanitaria e dell'assistenza nel territorio, le misurazioni economiche, l'organizzazione e il controllo, la valutazione delle performance nelle aziende sanitarie, la progettazione organizzativa, la qualità e sicurezza del paziente, la valorizzazione e gestione del personale, il management e la leadership

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
1	La programmazione e i principi che la ispirano
1	La determinazione e l'individuazione delle risorse necessarie a conseguire gli obiettivi prefissati
1	L'indicazione dell'arco temporale di validità della programmazione
1	Programma economico nazionale per il quinquennio
2	Management e organizzazione dei servizi sanitari
1	Principi che regolano i LEA ed alla determinazione e individuazione delle risorse necessarie per far fronte alle prestazioni sociosanitarie garantite
1	Coinvolgimento nei processi pianificatori delle figure istituzionali che gestiscono la sanità o che rappresentano la collettività servita: Stato, Regioni e Autonomie locali
1	La legge n. 685/1967
2	L'evoluzione della programmazione sanitaria
1	The establishment of the S.S.N. 1978
2	Il S.S.N. in senso aziendalistico (anni 1992/1993)- Il D.lvo n. 502/1992
5	I Livelli Essenziali di Assistenza:1) Assistenza sanitaria collettiva in ambiente di vita e di lavoro; 2) Assistenza sanitaria di base; 3) Assistenza specialistica semiresidenziale e territoriale;4) Assistenza ospedaliera; 5) Assistenza sanitaria residenziale a non autosufficienti e lungodegenti stabilizzati
1	Attività di supporto all'organizzazione assistenziale
1	Il D.lgs. n. 229/1999
1	La legge costituzionale n. 3/2001, di modifica del Titolo V° Cost.
1	I livelli di programmazione
2	Piano Sanitario Nazionale
1	La programmazione sanitaria regionale
1	Il livello periferico: i Piani attuativi locali
1	Il Management aziendale
1	Leadership
1	La leadership partecipativa
1	La capacità decisionale
1	La capacità di piena integrazione a livello dei singoli processi aziendali
1	La capacità di partecipazione sia a livello umano sia a livello professionale
1	La capacità di lavorare in team
1	La delega di funzioni
1	L'organizzazione aziendale
1	L'atto aziendale
1	La progettazione dell'assetto aziendale
1	L'organizzazione del sistema di tutela della privacy
1	L'organizzazione centrale delle AA.SS.PP.
1	La gestione del personale del SSN

1	La responsabilita' di carattere generale della Direzione strategica
1	Le responsabilita' specifiche del Direttore generale
1	La responsabilita' manageriale
1	Il sistema accreditante delle strutture sanitarie e sociosanitarie
1	Il regime concorrenziale pubblico/privato
1	La certificazione ISO 9000 VISION
1	La Mission

**MODULO  
ECONOMIA AZIENDALE**

*Prof. MASSIMILIANO MESSINA*

**TESTI CONSIGLIATI**

Zanella Riccardo - Manuale di economia sanitaria. Maggioli Editore, 2011. ISBN: 978-8838766169

<b>TIPO DI ATTIVITA'</b>	B
<b>AMBITO</b>	20393-Scienze giuridiche ed economiche
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	51
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE</b>	24

**OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO**

Conoscere come definire e misurare la salute, le politiche per la salute, la domanda e l'offerta nel Sistema sanitario e loro definizione, gli erogatori di assistenza nei modelli di sistemi sanitari, le valutazioni economiche in sanità, il controllo dei costi nel S.S.N., la valutazione del personale.

**PROGRAMMA**

<b>ORE</b>	<b>Lezioni</b>
4	Il controllo di regolarita' amministrativa e contabile
5	Il controllo di gestione
4	La valutazione della dirigenza
2	La valutazione della performance
5	Il controllo strategico
4	Il controllo di qualita'